

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Ufficio per le Relazioni Sindacali

N. 555/RS/

Roma, data del protocollo

Rif. nota n. 707/2020 S.N. del 26/10/2020

OGGETTO: IV Reparto Mobile di Napoli – COVID-19 Problematiche.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE
FEDERAZIONE COISP MOSAP UPLS

ROMA

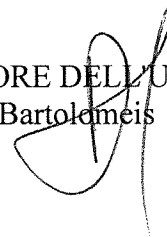
Con riferimento alla nota sopra distinta, concernente l'oggetto, il IV Reparto Mobile di Napoli ha preliminarmente rappresentato che elementi in merito a tutte le problematiche segnalate sono stati forniti nel corso di un incontro avuto con i rappresentanti provinciali di codesta O.S. in data 23.10.2020 e, ancor più, in quello del successivo 28 ottobre svoltosi alla presenza del medico competente che, nella circostanza, ha fornito i chiarimenti richiesti, consegnando - a supporto - copia delle circolari diffuse in materia dalla Direzione Centrale di Sanità.

In particolare, è stato evidenziato che, nell'occasione, per quanto concerne le esposte problematiche inerenti l'assegnazione di stanze singole al personale aggregato in Sicilia, l'effettuazione dei c.d. "test rapidi" per la rilevazione dell'infezione da Covid-19 nonché la ripartizione delle squadre su due veicoli, unicamente nei servizi di N.P.I. e riserva, è stato fornito dettagliato riscontro circa la loro ormai consolidata risoluzione. Relativamente alla visione delle certificazioni afferenti le avvenute sanificazioni delle strutture alberghiere destinate all'alloggio degli operatori aggregati ad Agrigento, è stato fatto presente che le stesse non sono in possesso del Reparto in quanto di esclusiva competenza delle Questure presso le quali il personale viene aggregato.

Nel corso dell'incontro del 23 ottobre è stata inoltre riferita l'impraticabilità della assegnazione individuale dello sfollagente, in quanto "armamento in dotazione di reparto" e non "individuale", segnalando, nel contempo, che tutto il rimanente equipaggiamento (scudi tondi, scudi quadri, coperte ignifughe etc.) risulta già presente sui mezzi Iveco Daily, e quindi non necessita di ritiro presso l'armeria. Detto materiale, all'atto della sanificazione e lavaggio dei mezzi, riceve il medesimo trattamento.

Tanto premesso, il citato Reparto ha infine assicurato massima disponibilità per eventuali ulteriori interlocuzioni.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis





Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58 - 00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 707/2020 S.N.

Roma, 26 ottobre 2020

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
c.a. Signor Direttore, Vice Prefetto Maria De Bartolomeis

**OGGETTO: IV Reparto Mobile di Napoli – COVID-19, una situazione allarmante che non pare sia adeguatamente affrontata dall'Amministrazione.
Richiesta di intervento urgente.**

L'involuzione della situazione epidemiologica nel Paese, seppur nella stragrande maggioranza dei casi decorre in modo asintomatica, deve obbligare tutti a porre in essere comportamenti idonei al contenimento della stessa, anche, in alcune circostanze, con misure straordinarie.

Tale necessità rileva peraltro nei vari provvedimenti che il Governo e talune Regioni hanno posto in essere nel recente periodo, nonché nelle circolari che il Dipartimento della P.S. ha emanato al fine di tutelare la salute delle Donne e degli Uomini della Polizia di Stato e nel contempo salvaguardare la funzionalità dell'Amministrazione.

Fatte tali premesse, Preg.mo Direttore, si rappresenta la grave situazione in atto presso il IV Reparto Mobile di Napoli ove oltre 15 colleghi pare siano positivi al COVID-19 e dove si rileva una particolarissima, incomprensibile, valutazione del c.d. "contatto stretto" ai fini della sottoposizione a quarantena di altro personale.

Il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, con circolare dello scorso 29 maggio, ha definito il "contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso COVID-19, probabile o confermato, come:

- 1) una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- 2) una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- 3) una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- 4) una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- 5) una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- 6) un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- 7) una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando



Segreteria Nazionale
Via Cavour 58 - 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Ebbene, come sottolineato dalla nostra struttura territoriale di Napoli al Dirigente del IV Reparto Mobile e al Dirigente dell'Ufficio Sanitario del medesimo Reparto con la nota qui allegata, è da considerarsi ovvio che il “*contatto stretto*” fra i dipendenti dei Reparti Mobili possa agevolmente concretizzarsi per le circostanze di cui ai summenzionati punti 2), 4), 5) e 7) ed è “*superflua e potenzialmente pericolosa per i ritardi di applicazione dei protocolli che ne potrebbero derivare, la richiesta avanzata da personale dell'Ufficio Sanitario ai dipendenti interessati da contatto stretto di produrre una relazione da sottoporre al Dirigente Medico per la valutazione del da farsi*”.

Cos'è accaduto in altre parole? È accaduto che al fine di accertare l'eventuale “*contatto stretto*” tra i colleghi risultati positivi al COVID-19 ed il rimanente personale, l'Amministrazione anziché verificare con particolare urgenza i propri atti d'ufficio che avrebbero fatto emergere le circostanze in cui potrebbe essersi verificato il “*contatto stretto*” (servizi effettuati congiuntamente, spostamenti sullo stesso mezzo, etc..), pare abbia inteso perdere tempo a chiedere ai diretti interessati di formalizzare per iscritto se avevano avuto quel “*contatto stretto*”.

Una sorta di autocertificazione, in luogo della dovuta e di certo più idonea e veloce diretta verifica.

A quanto sopra si aggiunge una incomprensibile mancata risposta, quantomeno nei fatti, alle richieste del COISP di Napoli (vedasi ulteriori allegati), avanzate al menzionato Dirigente del Reparto Mobile, di provvedere a sottoporre il personale a test sierologici rapidi, di garantire che il personale aggregato venga alloggiato in stanze singole in luogo di quelle ove sovente veniva invece collocato (letti distanti solo pochi centimetri e servizi igienici condivisi), di disporre lo spostamento del personale a bordo di più veicoli così da garantire un effettivo distanziamento, etc.. etc..

In estrema sintesi, Preg.mo Direttore, la situazione presso il IV Reparto Mobile di Napoli sembra preoccupante ma non pare riceva adeguata attenzione da parte dell'Amministrazione, che invece sembra impegnarsi nello scongiurare l'assenza del personale dal servizio, ancorché effettivo “*contatto stretto*” di casi COVID-19 probabili o confermati.

Tutto ciò premesso, La preghiamo, Preg.mo Direttore, di porre in essere un urgente intervento volto a chiarire quanto sopra e a garantire effettiva tutela della salute dei nostri colleghi e, di riflesso, delle loro famiglie.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

Il Segretario Generale del COISP
Domenico PIANESE



SEGRETERIA SEZIONALE IV REPARTO MOBILE

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 18/2020 . COISP-NA

Napoli, 11/10/2020

Al Dott. SORIENTE
Dirigente del IV Reparto Mobile
NAPOLI

E, p.c.

Alla Segreteria Provinciale Coisp
NAPOLI

Al Dirigente dell'Ufficio Sanitario
del IV Reparto Mobile
NAPOLI

Oggetto: Emergenza Covid-19 Richiesta test sierologico

Signor Dirigente,
in ragione della riscontrata positività al Covid-19 di un dipendente addetto ai servizi di vigilanza, questa Segreteria Sezionale Coisp considera necessario valutare, in concordato con il locale ufficio sanitario, la possibilità di un ricorso a test sierologici rapidi a cui sottoporre tutto il personale volontario per un monitoraggio conoscitivo della situazione attuale. Questo al fine di tenere sotto controllo il rischio infettivo, da ritenersi, per la circostanza e le specifiche attribuzioni operative del dipendente (il previsto contatto diretto con chiunque entri in caserma per la puntuale verifica dei titoli di accesso) particolarmente elevata.

L'occasione è lieta per porgerLe saluti distinti.

La Segreteria Sezionale



SEGRETERIA SEZIONALE IV REPARTO MOBILE

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 19/2020 . COISP-NA

Napoli, 19/10/2020

Alla Segreteria Provinciale Coisp
NAPOLI

Al Dott. SORIENTE
Dirigente del IV Reparto Mobile
NAPOLI

Oggetto: Richiesta sicurezza alloggi per il personale aggregato

Signor Segretario Provinciale , Signor Dirigente
alla luce dell'incremento dei casi di positività al Covid-19 registrati in questi ultimi giorni anche tra il personale in servizio al IV Reparto Mobile di Napoli, questa Segreteria Sezionale chiede di intercedere con il superiore ministero per prevedere per le aggregazioni e le altre occasioni di pernottamento fuori sede la previsione della stanza singola, onde contenere il rischio infettivo.

Giova precisare al riguardo che le camere messe a disposizione degli operatori per il pernottamento hanno sovente metrature risibili e che i letti distano solo pochi centimetri(non potendo indossare nelle ore di riposo notturno la mascherina) , servizi igienici condivisi, rendendo di fatto impossibile rispettare le distanze minime di sicurezza disposte per decreto.

L'occasione è lieta per porgere Saluti Distinti.

La Segreteria Sezionale



SEGRETERIA SEZIONALE IV REPARTO MOBILE

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 20/2020 . COISP-NA

Napoli, 21/10/2020

Alla Segreteria Provinciale Coisp
NAPOLI

Al Dott. SORIENTE
Dirigente del IV Reparto Mobile
NAPOLI

Oggetto: Emergenza COVID-19 Reparto Mobile Napoli sollecito richieste

Signor Dirigente,
facendo seguito al comunicato del 19/10/2020 scorso e a quelli precedenti, e in ragione dei nuovi casi di positività al covid-19 emersi nella giornata del 20/10/2020 tra il personale del IV Reparto Mobile di Napoli aggregato ad Agrigento, questa segreteria sezionale Coisp chiede alla S.V. di poter visionare la documentazione relativa alla sanificazione delle aree comuni e private della struttura alloggiativa ospitante per una puntuale verifica delle adempienze sanitarie obbligatorie. Con riferimento ai precedenti comunicati non essendo intervenute iniziative degne di menzione, questa O.S. la sollecita a disporre l'assegnazione individuale dello sfollagente e la ripartizione delle squadre su due veicoli. Ribadisce, inoltre, la necessità di richiedere per il personale aggregato l'assegnazione di stanze singole; oltre a far pervenire notizie certe circa i cd test rapidi a cui sottoporre il personale volontario la cui messa a disposizione è stata più volte garantita come prossima e di cui, allo stato, non è dato sapere quando e con quali modalità verrebbero effettuati.

Questa O.S. considera altresì indispensabile una riflessione sulla gestione dei casi positivi nella circostanza, avvenuta con modalità gravemente lesive della dignità personale dei dipendenti e della stessa Polizia di Stato.

Vi è altresì da considerare nella giornaliera comunicazione della forza disponibile le flessioni dovute all'obbligo di tracciamento derivante dal continuo emergere di nuovi casi positivi.

A tal proposito, ancora una volta, la si invita a procedere all'adeguamento numerico dei nuclei mobili così come da previsioni del D. M. n.

559/Leg/208018.1/S.52 dell'11.02.1986 recante il Regolamento dei Reparti Mobili della Polizia di Stato, anche col fine di garantire maggiore alternanza tra il personale alle sue dipendenze nell'impiego sugli scenari operativi.

Sempre con riferimento a quanto previsto dal Regolamento dei Reparti Mobili questa O.S. chiede inoltre di sospendere il cd coefficiente e inquadrare il personale in squadre precostituite in modo da contenere il rischio infettivo.

In attesa di riscontri le porgiamo saluti distinti.

La Segreteria Sezionale



SEGRETERIA SEZIONALE IV REPARTO MOBILE

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 21/2020 . COISP-NA

Napoli, 22/10/2020

Al Dott. SORIENTE
Dirigente del IV Reparto Mobile
NAPOLI

E, p. c.

Al Dirigente dell'Ufficio Sanitario
del IV Reparto Mobile
NAPOLI

Alla Segreteria Provinciale COISP
NAPOLI

Oggetto: Emergenza COVID-19 Reparto Mobile Napoli

Signor Dirigente,
questa locale segreteria Coisp chiede alla S. V. di verificare, per i casi di positività riscontrati tra il personale in forza al Reparto da Lei diretto, l'applicazione pedissequa delle indicazioni contenute nella circolare ministeriale N. 555-DOC/C/DIPPIS/FUN/CTR 5004-20 del 15/10/2020 avente come oggetto "Covid-19 Indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena", con particolare riferimento a quanto disposto dal locale ufficio sanitario circa il trattamento dei cd "Casi Stretti Asintomatici".

A tal fine si rende opportuno precisare che la stessa circolare prevede per detti "Contatti Stretti Asintomatici" l'osservanza di un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso o, in alternativa, di 10 giorni dall'ultima esposizione con test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno. È altresì indispensabile precisare che il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie così come correttamente riportato nel sito del Ministero della Salute definisce il "contatto stretto" in questo modo:

Il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- 1) una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
- 2) una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- 3) una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);



SEGRETERIA SEZIONALE IV REPARTO MOBILE

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

4) una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;

5) una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei

un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;

6) una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e l'addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Nella considerazione ovvia che il contatto stretto in servizio per i dipendenti dei Reparti Mobili impiegati su servizi operativi si possa agevolmente realizzare per le circostanze di cui ai punti 2), 5) e 6) questa O. S. considera superflua e potenzialmente pericolosa per i ritardi di applicazione dei protocolli che ne potrebbero derivare, la richiesta avanzata da personale dell'Ufficio Sanitario ai dipendenti interessati da contatto stretto in servizio di produrre una relazione da sottoporre al Dirigente Medico per la valutazione del da farsi.

Relativamente al punto 5) in elenco va precisato che i protocolli ministeriali sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale considerano 'idonei' ai fini preventivi in circostanze assimilabili: maschere, guanti e camice e che il solo autorizzato ricorso alla mascherina chirurgica non può garantire una sufficiente tutela dal rischio di contagio.

Relativamente al punto 2) in elenco il contatto fisico diretto per ragioni di carattere tecnico-operativo è impossibile da escludere;

Relativamente al punto 6) in elenco va ricordato che attualmente il personale viaggia su veicoli che, in caso di accertamento anche successiva della presenza di un positivo a bordo, determinano in automatico l'assegnazione per i restanti dipendenti trasportati della definizione di "contatto stretto".

Per le ragioni esposte la locale segreteria Coisp chiede alla S.V. chiarimenti celeri. Della questione verrà nell'attesa interessata la Segreteria Coisp Provinciale.

L'occasione è lieta per porgerLe Saluti.

La Segreteria Sezionale